

**ATTO DI ACCETTAZIONE E DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI
INCOMPATIBILITA' PER LA NOMINA DI COMPONENTE DI COMMISSIONE DI GARA
AI SENSI DELL'ART. 77, COMMI 4, 5 e 6, DEL D.LGS. 50/2016 e SS.MM.II.**

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO CONGIUNTO DEI SERVIZI: LOTTO 1 SERVIZIO PER LA GESTIONE E L’ELABORAZIONE DATI DELLA CENTRALE OPERATIVA DEI SERVIZI CURA DELLA CITTA’ E INGEGNERIA EDIFICI – CUI S00145920351202100033; LOTTO 2 SERVIZIO DI PRENOTAZIONE DI APPUNTAMENTI PER I SERVIZI ANAGRAFICI DI SPORTELLO – CUI S00145920351202100030"CPV: 79510000-0; 79512000-6CIG: 8984999FB8 -mediante Piattaforma telematica SATER - INTERCENTER.

- Stazione appaltante: Comune di Reggio Emilia
- Scadenza presentazione offerte: ore 12:00 del giorno 17/01/2022

il sottoscritto David Zilioli, nato a Reggio Emilia il 13.02.1970, C.F.ZLLDVD70B13H223W, quale soggetto designato per essere nominato, a mezzo Provvedimento Dirigenziale del Servizio Appalti e Contratti del Comune di Reggio Emilia, a componente con il ruolo di "Componente esperto interno" della Commissione Giudicatrice di cui all'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in relazione all’espletamento della procedura di gara in oggetto, con la presente dichiara espressamente

DI ACCETTARE

- 1) la proposta di nomina a componente della Commissione ex art. 77 del D.Lgs. 50/2016 per l’espletamento della procedura di gara in oggetto, nel rispetto del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 211 del 18/10/2021 ;
- 2) la disposizione concernente le decisioni della Commissione, che dovranno essere adottate a maggioranza dei suoi componenti e che impegneranno tutti i membri, ancorché dissenzienti, salvo che non risulti espressamente dal verbale il dissenso di un componente.

Inoltre, in applicazione del comma 9 dell’art. 77 del D.Lgs. 50/2016, il sottoscritto David Zilioli, in qualità di Componente della Commissione Giudicatrice di cui sopra, consapevole delle responsabilità che assume a proprio carico con la presente dichiarazione, resa ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.

DICHIARA

- di essere dipendente a tempo determinato ovvero a tempo indeterminato del Comune di

Reggio Emilia;

- di impegnarsi ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con rigore, riservatezza, nel rispetto della normativa vigente, in una posizione di indipendenza, imparzialità ed autonomia.

DICHIARA ALTRESI'

- di aver preso visione di tutti i nominativi degli operatori partecipanti, delle offerte pervenute nei termini indicati dal bando, in plichi sigillati indicanti il mittente e l'oggetto della gara, compresi gli eventuali nominativi degli operatori consorziati, delle imprese avvalenti, dei componenti delle Associazioni Temporanee di Imprese (ATI);
- di non essere destinatario di un provvedimento di interdizione alla partecipazione alle commissioni di gara da parte dell'Amministrazione di appartenenza;
- di aver preso visione dell'art. 20, comma 3 lett. b) del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 12/02/2018, che recita: *"Fino all'entrata in vigore dell'Albo dei componenti delle Commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 del Codice ovvero nei casi in cui non sia obbligatorio avvalersi di Commissioni esterne ai sensi del codice: [...] b) gli altri membri della Commissione sono funzionari, di norma di categoria D, da individuare nell'ambito dell'area tecnica, amministrativa o finanziaria in relazione all'oggetto dell'appalto, scelti dal Presidente della Commissione in relazione alla specifica professionalità e sulla base di principi di rotazione"[...];*
- di avere preso visione del Codice di comportamento del Comune di Reggio Emilia e di impegnarsi ad uniformarsi ai principi ivi contenuti per la prestazione della propria attività di Commissario e, inoltre, di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune di Reggio Emilia eventuali ragioni di incompatibilità che dovessero insorgere con le imprese partecipanti alla gara in oggetto;
- di essere consapevole che è causa di incompatibilità anche avere in corso, ovvero avere svolto nel corso dell'ultimo anno, incarichi, mandati, compiti, mansioni, servizi ovvero cariche, funzioni, uffici o situazioni assimilabili presso operatori economici partecipanti in veste di concorrenti alla gara indicata in oggetto, ovvero presso operatori economici ai primi legati da rapporto di controllo ovvero di collegamento societario.

DICHIARA INFINE

Ai sensi dell'art. 77 commi 4, 5 e 6¹ e dell'art. 42² del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.:

¹ Art. 77 "Commissione giudicatrice" – commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016:

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

² Art. 42 "Conflitto di interesse" del D. Lgs. 50/2016:

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua

- 1) di non aver svolto alcuna altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto da affidare con la procedura in oggetto, con le eccezioni ai sensi dell'art. 77, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- 2) di non aver ricoperto, nel biennio antecedente la presente dichiarazione, la carica di pubblico amministratore in relazione alle stazioni appaltanti che hanno indetto la procedura in oggetto;
- 3) di non essere stato membro di alcuna Commissione Giudicatrice di appalti pubblici che abbia concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- 4) di non incorrere in alcuna delle condizioni che obbligano all'astensione prevista dal dettato dell'art. 51 del Codice di procedura civile e, in particolare:
 - a) di non aver interesse nella procedura in oggetto;
 - b) di non essere, né se stesso né il coniuge, parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o convivente o commensale abituale di uno o più concorrenti nella procedura in oggetto;
 - c) di non avere, né se stesso né il coniuge, causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi con uno dei concorrenti nella procedura in oggetto ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 del D.Lgs. 50/2016 ed art. 7 del D.P.R. 62/2013;
 - d) di non aver consigliato, patrocinato, deposto come testimone, prestato assistenza come consulente tecnico o essere stato arbitro, in una causa con uno dei concorrenti alla procedura in oggetto;
 - e) di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di un concorrente alla procedura in oggetto, né di essere amministratore o gerente di un ente, di un'associazione, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella procedura;
- 5) di non essere stato condannato neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 165/2001;
- 6) di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge 190/2012 e al D.Lgs. 39/2013 ai fini della nomina a Componente della Commissione giudicatrice della gara sopra indicata;
- 7) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione giudicatrice e ad astenersi dalla funzione assegnata;

imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei

casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

- 8) di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003 e successivo Regolamento Ue 2016/679 (GDPR), i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- 9) di essere informato che il proprio *curriculum vitae* sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia, in conformità a quanto prescritto dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

PRENDE ATTO

che ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 la dichiarazione mendace è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

In fede , ing David Zilioli

Allegati:

- Copia documento di identità personale, in corso di validità;
- Copia del curriculum vitae, con espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali ivi contenuti, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679).